

<Riga 1 Emittente>

<Riga 2 Emittente>

<Riga 3 Emittente>

<Riga 4 Emittente>

Magenta, <Data corrente>

**Oggetto: INFORMAZIONI AI PAZIENTI SULL'ASSUNZIONE DI BIFOSFONATI**

**Paziente <Cognome> <Nome>**

Direttore Sanitario: Dr. Demetrio Lamloom

Gentile Paziente,

in base alle informazioni raccolte in fase di anamnesi e ai documenti in cartella clinica, risulta che lei ha assunto negli ultimi tre anni o sta assumendo "bifosfonati" per via orale o intramuscolare, con il nome commerciale di:

I "bifosfonati" sono farmaci impiegati per prevenire la perdita di massa ossea. Per via orale sono soliti utilizzarsi nei trattamenti di osteoporosi e di altre patologie ossee, come ad esempio il morbo di Paget.

Se ha assunto negli ultimi tre anni o sta assumendo questi farmaci deve informare il suo dentista o chirurgo maxillo-facciale, circa la durata dei suddetti medicinali, la data in cui ha terminato l'assunzione e il motivo per i quali sono stati prescritti. In caso di dubbio è necessario consultare il medico responsabile del suo trattamento o il suo medico di base.

L'esecuzione di trattamenti di chirurgia orale sui pazienti, che assumono o abbiano assunto "bifosfonati" per via intramuscolare o via orale per almeno tre anni, è associata ad una patologia denominata "osteonecrosi dei mascellari".

Questa patologia consiste in una necrosi (perdita di vitalità) dell'osso mascellare o mandibolare, che può essere potenzialmente grave.

**Il rischio che si verifichi questa "osteonecrosi dei mascellari" - a seguito di un trattamento di chirurgia orale in pazienti che assumono o abbiano assunto bifosfonati - è basso e si stima tra lo 0,01%-0,04% dei casi.**

**Pertanto è possibile affermare che la probabilità è realmente poco frequente, ma è necessario esserne informati sui possibili rischi.**

**In nessuna circostanza si deve interrompere il trattamento a base di "bifosfonati" senza il consenso del medico che li ha prescritti, in quanto si rischierebbe un peggioramento della patologia di base.**

Durante i primi tre anni di trattamento con "bifosfonati orali" il rischio di necrosi dei mascellari è poco probabile, per cui è consigliabile approfittare di questo periodo per iniziare e mantenere un rigoroso controllo dell'igiene e della salute orale, richiedendo una valutazione da parte del proprio dentista/chirurgo maxillo-facciale, che dovrà diagnosticare l'esistenza di infezioni in atto o possibili.

Pertanto, è obbligatorio seguire scrupolosamente i consigli e il dosaggio prescritto dal proprio dentista o chirurgo maxillo-facciale e riferire qualsiasi situazione anomala.

Se ci si sottopone ad un intervento di chirurgia orale è necessario provvedere al controllo della zona trattata e rimuovere i punti di sutura nei tempi indicati. Un fattore di protezione riguardo la patologia descritta è rappresentato da una corretta igiene orale.

Io sottoscritto/a <Frasedi completa> dichiaro di essere stato/a adeguatamente informato/a e di avere consapevolezza dei rischi e delle complicazioni che ne potrebbero derivare.

**Letta l'informativa, presto il mio consenso alle terapie che mi sono state illustrate e spiegate dall'Odontoiatra.**

Magenta, <Data corrente>

Firma paziente <Cognome> <Nome>

Firma odontoiatra

Dr./Dr.ssa <Cognome Op.> <Nome Op.>

<Dati Fiscali Op.>